UNIONE
VALNURE e VALCHERO

FONDO TUTELA A FAVORE DI FASCE DEBOLI DI UTENTI RESIDENTI A CARPANETO P.NO ANNO 2026

Il Responsabile del Servizio

ai sensi della Deliberazione della Giunta Unione Valnure Valchero n. 112/2026

RENDE NOTO CHE

L'Unione Valnure Valchero, avvalendosi della possibilità prevista dal comma 4 dell'art. 46/bis del D.L. n. 159/2007, attiva l'intervento denominato Fondo di Tutela finalizzato a sostenere soggetti e famiglie, residenti a Carpaneto P.no, in difficoltà o in condizioni di temporanea fragilità socio-economica, debitamente dimostrata, anche correlata alla perdita del lavoro, promuovendo percorsi finalizzati alla progressiva autonomia di vita.

Possono presentare domanda di accesso ai contributi i soggetti che, alla data della presentazione della domanda, e comunque fino ad esaurimento del Fondo, sono in possesso dei requisiti di seguito indicati.

1. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di accesso al Fondo dovranno essere presentate al **Comune di Carpaneto Piacentino**

DAL 06/11/2026 ENTRO E NON OLTRE IL 30/11/2026

sull'apposito modello disponibile presso il Servizio Sociale del Comune di Carpaneto, secondo le modalità contenute nel presente bando e in particolare all'art. 5.

LE DOMANDE INOLTRATE DOPO LA SCADENZA DI CUI SOPRA SONO ESCLUSE DAL CONTRIBUTO.

Qualora, successivamente all'assegnazione dei contributi alle domande pervenute entro i termini, sia ancora disponibile parte del Fondo, l'Amministrazione potrà riaprire il Bando.

2. BENEFICIARI E REQUISITI PER L'ACCESSO AL FONDO

Possono accedere ai fondi i soggetti che, alla data della presentazione della domanda nell'arco temporale di vigenza del presente intervento (anno 2026), e comunque fino ad esaurimento del Fondo di Tutela, sono in possesso dei seguenti requisiti:

A) Cittadinanza:

- cittadinanza italiana;
- cittadinanza di Stato aderente all'Unione Europea;
- cittadinanza di Stato non appartenente all'Unione Europea, purché il richiedente sia munito di regolare permesso di soggiorno o carta di soggiorno, ai sensi del D. Lgs. 286/98 e successive modifiche.

Nel caso di permesso di soggiorno scaduto è ammissibile la domanda di contributo qualora sia stata fatta domanda di rinnovo. Il Comune prima della liquidazione del contributo procederà ad accertare l'avvenuto rinnovo da parte della Questura.

B) Residenza Anagrafica nel Comune di Carpaneto Piacentino;

C) Indicatore della Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare, risultante da valida certificazione ISEE, calcolato ai sensi del D.Lgs. 109/98, così come modificato dal D.Lgs.130/00 non superiore a 6.000,00 Euro.

Per i soggetti e i nuclei familiari la cui situazione economica sia mutata a seguito della grave crisi economica in atto rispetto ai redditi dell'anno precedente indicati nelle dichiarazione ISEE, verrà effettuata una valutazione della situazione economica mediante la presentazione dell'ISEE corrente .

I requisiti di cui sopra sono valutati con riferimento al nucleo familiare così come determinato dal D.Lgs. n. 109/98 così come modificato dal D.Lgs. 130/00, nonché dal DPCM n.221/1999 così come modificato dal DPCM 242/2001.

3. CRITERI E PRIORITÀ NELL' ASSEGNAZIONE DEL FONDO

Il *Fondo di Tutela* è:

1. strumento per garantire livelli essenziali di vita e contrastare fenomeni di grave impoverimento che possano condurre a situazioni tali da rendere necessaria una presa in carico totale da parte della P.A. con esiti di aumento dell'onere pubblico;

2. leva strategica per una presa in carico più globale del soggetto/nucleo finalizzata ad una loro responsabilizzazione tramite l'adesione al progetto;

3. intervento integrato gestito delle funzioni sociali a favore dei minori.

L'entità del contributo sarà determinata, nella misura massima di **350,00** euro nell'arco temporale di vigenza del presente intervento (anno 2026), in base ai seguenti elementi:

a) gravità della situazione di *impoverimento* economico del richiedente da valutarsi sulla base dell'ISEE;
b) gravità della condizioni di *fragilità* sociale del richiedente;
c) impegno di *adesione al progetto* da parte del richiedente.

La situazione economica sarà valutata sulla base dell'ISEE prendendo in considerazione l'eventuale contestuale presenza di altre agevolazioni e benefici pubblici (a titolo esemplificativo: agevolazioni tariffarie per servizi scolastici, bonus gas e luce, assegnazione di alloggi ERP, contributi del Servizio sociale , assegno di accompagnamento, assegno di cura, pensioni di guerra, rendite INAIL, pensioni di invalidità civile, borse lavoro etc)
Nell'assegnazione del contributo, fatta salva la verifica del possesso dei requisiti sopra indicati, verrà data priorità alle persone / nuclei esposti a elevato rischio di grave impoverimento per il concorrere di un mix di fattori critici e precisamente caratterizzati da una o più delle seguenti situazioni:

a) possesso **documentato** di una situazione soggettiva per cui almeno un componente il nucleo familiare, lavoratore dipendente o autonomo, ha subito **una rilevante diminuzione della capacità reddituale**, **derivante, a titolo esemplificativo, da stato di disoccupazione involontaria** ai sensi del D. Leg.vo n. 297/02, acquisito presso i Centri per l'Impiego della Provincia, da perdita incolpevole del posto di lavoro, cassa integrazione, saltuarietà della prestazione di lavoro, mancato rinnovo di contratto a termine, mobilità, chiusura di impresa registrata alla CCIAA, ecc..;

b) presenza nel nucleo di una perdurante situazione di **ridotta capacità reddituale** derivante da stato di **inoccupazione protratta** (almeno 6 mesi) da comprovarsi mediante certificazione dei Centri per l'Impiego provinciali o di Agenzie di lavoro temporaneo;

c) presenza di persone con **certificata disabilità o non autosufficienza o gravi patologie**;

d) **fasi critiche del ciclo di vita**, **riconfigurazioni traumatiche** del **ménage** familiare, logistiche sfavorevoli e scarse risorse economiche, altre situazioni contingenti e contestuali che fanno precipitare la situazione verso il rischio di grave impoverimento;

e) **assenza di una rete familiare collaborativa**;

f) **provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio** con Decreto del Tribunale la cui esecuzione, compresi i rinvii concessi dall'Ufficiale Giudiziario, sia prevista entro i termini temporali di vigenza del presente intervento (anno 2026);

g) **morosità incolpevole** consistente nel mancato pagamento di 2 o più mensilità dell'affitto relativo all'abitazione che debba essere saldata entro i termini temporali di vigenza del presente intervento (anno 2026);

h) **multi problematicità** comportante un elevato rischio di grave impoverimento.

Per la valutazione dell'accesso al Fondo di Tutela saranno inoltre tenuti in considerazione e valorizzati:

1) **l'impegno** del soggetto/nucleo nel cercare soluzioni autonome al superamento delle difficoltà economiche e **la capacità di autodeterminazione**;

2) il senso di **responsabilità** del soggetto/nucleo nel far fronte agli impegni assunti verso terzi (continuità nel pagamento, ricerca di forme di rateizzazioni, ricorso a reti di sostegno);

3**) l'adeguatezza** del soggetto/nucleo nell'individuare le priorità nell'utilizzo delle risorse economiche;

4) **l'affidabilità** del soggetto/nucleo a garanzia della continuità dell'adesione al progetto concordato con i Servizi

5) **le motivazioni** che hanno condotto alla morosità su utenze. Nella determinazione delle priorità si valuterà pertanto il peso della concessione del Fondo di Tutela nell'ambito di un progetto di vita del beneficiario e della sua incisività nel modificare, migliorandola, la situazione / livello di vita contribuendo a superare o ridurre le criticità riscontrate.

4. FINALITÀ E DESTINAZIONE DEI CONTRIBUTI I contributi del Fondo di Tutela potranno essere assegnati per le seguenti finalità:

a) consolidamento delle garanzie dei diritti sociali, per il minimo vitale per la sussistenza, per l'accesso alla casa, al lavoro;

b) sostegno nel pagamento dei costi per i consumi di gas, luce e acqua in modo da scongiurare il distacco dei servizi, in particolare in caso di utenze sospese, utenze in sospensione e in avvio di rateizzazione;

c) sostegno al nucleo per garantire livelli essenziali di vita favorendo il pagamento di ulteriori spese che il nucleo non riesca a sostenere a causa della crisi economica.

I contributi saranno concessi nel contesto di un progetto individualizzato di presa in carico e di sostegno, elaborato dai Servizi Sociali competenti qualora emergano, in fase di valutazione della situazione del richiedente e del suo nucleo e di validazione dello stato di bisogno, evidenze oggettive che tale contributo, in quanto integrazione economica, costituisce condizione idonea a garantire il mantenimento di standard essenziali di vita quotidiana del beneficiario.

In particolare i contributi, assegnati in base alle priorità sopra elencate, potranno essere destinati a:

1) spese per consumi di gas, luce, acqua, affitto relativi all'abitazione principale;

2) spese per beni e servizi di prima necessità (generi alimentari, spese sanitarie, spese per auto necessarie al mantenimento del lavoro etc)

5. PROCEDURE PER L'ACCESSO AI FONDI E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

L'avente diritto al contributo è il componente il nucleo ISEE che ha presentato la domanda di contributo. Alla domanda devo essere allegati i seguenti documenti:

- Attestazione ISEE in corso di validità. L'ISEE da presentare è quello ordinario. In caso di recente modifica della situazione economica è possibile presentare ISEE CORRENTE su indicazione del Servizio Sociale.
- documento di identità
- carta o permesso di soggiorno (solo per cittadini extracomunitari)
- qualsiasi documento utile a dimostrare la situazione del soggetto / nucleo tra cui, a mero titolo esemplificativo, non esaustivo: documentazione idonea ad attestare la perdita di lavoro, disoccupazione, cassa integrazione, mobilità, inoccupazione certificati di disabilità o non autosufficienza, documentazione sanitaria da cui si rilevi la presenza di gravi patologie, Decreto del Tribunale con provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio, bollette insolute per consumi di gas, energia elettrica, acqua, dichiarazione del locatore con indicazione dei mesi e importo di affitto non pagato purché relativo all'abitazione principale, contratto di affitto registrato etc.

Il Servizio sociale comunale provvede a:

1) verificare la documentazione prodotta e, qualora necessario, richiederne l'integrazione;

2) verificare la pertinenza della richiesta in relazione ai criteri e condizioni previsti per l'accesso al Fondo di Tutela;

3) attestare l'ammissibilità della richiesta;

4) in caso di non pertinenza dell'intervento, proporne il diniego dandone adeguata motivazione.

Successivamente alla scadenza dei termini, le domande, corredate del suddetto parere di ammissibilità, saranno esaminate da una commissione che effettua l'istruttoria.

Tale commissione, composta dal Responsabile del Servizio Sociale Unione Valnure Valchero e dalle Assistenti Sociali del Servizio Sociale Comunale.

provvede a:

1) valutare la gravità del bisogno espressa da ciascuna domanda in base ai criteri definiti al precedente paragrafo 3;

2) definire l'entità del contributo da assegnare e la relativa motivazione;

3) definire un eventuale progetto da proporre al soggetto / nucleo richiedente in cui siano evidenziati i reciproci impegni.

Nel caso l'entità dei contributi assegnati dalla commissione superi la disponibilità del Fondo, definito in € 5.000,00 per l'anno 2026, ciascun contributo sarà ridotto in modo proporzionale.

Al termine dell'istruttoria, svolto l'eventuale incontro in cui si propone al richiedente l'adesione e sottoscrizione del progetto, il responsabile del Servizio procederà ad assumere apposito atto di ammissione o diniego dei contributi del *Fondo di Tutela* e successiva comunicazione al richiedente.

I contributi assegnati potranno essere:

- erogati direttamente al richiedente ovvero ad un eventuale soggetto creditore, in accordo con il beneficiario stesso;

- erogati in un'unica soluzione ovvero in più tranche al fine di accompagnare il nucleo ad un utilizzo responsabile nel tempo;

- erogati in subordine al rispetto degli impegni assunti dal soggetto/ nucleo richiedente con la sottoscrizione del progetto con i Servizi.

Le domande inoltrate dopo la scadenza del presente bando sono escluse dal contributo.
Qualora, successivamente all'assegnazione dei contributi alle domande pervenute entro i termini, sia ancora disponibile parte del Fondo, l'Amministrazione comunale potrà riaprire il Bando.

6. ACCERTAMENTI E CONTROLLI

Il richiedente dichiara di avere conoscenza che, in caso di concessione del contributo, possono eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite e possono essere effettuati controlli, da parte della Guardia di Finanza, presso gli istituti di credito o altri intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio mobiliare, come previsto dal DPR n.445/2000, dal D.Lgs. n.109/98 così come modificato dal D.Lgs. n.130/2000 e dal DPCM n.221/1999 così come modificato dal DPCM n.242 del 04.04.2001.

7. SANZIONI AMMINISTRATIVE

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, i contributi economici concessi vengono revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate.
Nel caso di dichiarazioni non veritiere, l'Ente erogatore segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza di reati penali.

8. ALTRE DISPOSIZIONI
Con la presentazione dell'istanza di contributo il richiedente esprime consenso scritto al trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, come previsto dal D. Lgs. 196/2003.
Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 nonché dal Regolamento U.E. n.679/2016, i dati personali forniti dai soggetti che presenteranno istanza saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti la gestione della presente procedura. Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti cartacei, sia con supporti informatici a disposizione degli uffici, in modo da garantirne la sicurezza e riservatezza.
Informazioni e moduli sono disponibili presso il Servizio Sociale del Comune di Carpaneto P.no.

IL RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI
UNIONE VALNURE VALCHERO
DOTT.SSA PAOLA CAPRA